



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

DELEGAZIONE DI PORDENONE

Pordenone, lì 29 febbraio 2016

Prot. n. 58 - RP/pm

Ai Signori ASSOCIATI
del Comune di PORDENONE

AVVISO
CENSIMENTO GENERALE
DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DA PARTE
DEL CONCESSIONARIO ICA (Imposte Comunali Affini)

Riceviamo in data odierna la comunicazione da parte del Concessionario ICA - Imposte Comunali Affini - che da **marzo fino ad aprile 2016** i propri funzionari provvederanno al **censimento generale degli impianti pubblicitari e insegne**.

Gli incaricati si muoveranno sull'intero territorio comunale fotografando la situazione esistente e prendendo le eventuali misure del rilevato. Quanto raccolto sarà poi confrontato con quello già registrato presso gli uffici competenti.

Vi invitiamo, pertanto, laddove non lo aveste ancora fatto, a **REGOLARIZZARE IMMEDIATAMENTE LA VOSTRA POSIZIONE** al fine di evitare spiacevoli sanzioni.

Si raccomanda, inoltre, di verificare il possesso delle necessarie preliminari autorizzazioni per l'esposizione di pubblicità e/o insegne rilasciate dall'Ufficio Tributi del Comune poiché il mero e solo pagamento non è sinonimo di approvazione.

Per agevolare il controllo per essere in regola si riporta che il D. Lgs. 507/1993 prevede al comma 2 dell'art. 6: *"...Le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato; non si fa luogo ad applicazione di imposta per superfici inferiori a trecento centimetri quadrati"*.

Le esenzioni dall'imposta sono inoltre previste dall'art. 17 del medesimo Decreto, come segue: *"Sono esenti dall'imposta"*:

- a) *la pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle pareti di ingresso dei locali medesimi purchè siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;*

- segue -

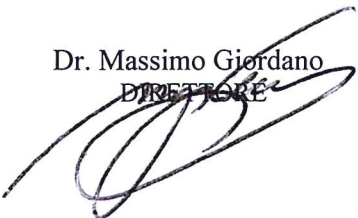
- b) *gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino le superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore di un metro quadrato;*
- c) *la pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;*
- d) *la pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;*
- e) *(omissis)*
- f) *(omissis)*
- g) *la pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali;*
- h) *le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;*
- i) *le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie.*

L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al periodo precedente.

Qualora ci fossero dubbi in merito all'applicazione delle esenzioni sulle superfici oggetto di contestazione, si invita a contattare la scrivente Associazione al numero 0434 549416 (dott. Riccardo Pederneschi).

L'occasione è infine gradita per porgere cordiali saluti.

Dr. Massimo Giordano
DIRETTORE



Aldo Biscontin
PRESIDENTE MANDAMENTALE

